



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Anno Registro 2017

Numero Registro 123

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio dell' Ambito 17 relativa alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità, in comune di Moneglia (GE).

Data sottoscrizione

04/10/2017

Dirigente responsabile

Roberto Boni

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 10 allegati

allegati:

A01_2017-AM-132_a) relGen_Bisagno_SLorenzo_varFasce2017.pdf

A02_2017-AM-132_b)_interventi_Bisagno_SLorenzo_VarFasce2017.pdf

A03_2017-AM-132_c)_VerIdra_Bisagno_SLorenzo_varFasce2017.pdf

A04_2017-AM-132_d)_VerLocali_Bisagno_SLorenzo_varFasce2017.pdf

A05_2017-AM-132_e)_GE_amb17_FasceScolanti_Rev01.pdf

A06_2017-AM-132_f)_GE_amb17_UbSezScolanti_Rev01.pdf

A07_2017-AM-132_g)_GE_amb17_RscIdrScolanti_Rev01.pdf

A08_2017-AM-132_h1)_GE_amb17_IntervScolanti1_Rev01.pdf

A09_2017-AM-132_h2)_GE_amb17_IntervScolanti2_Rev01.pdf

A10_2017-AM-132_i)_GE_amb17_AinScolanti_Rev01.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BUR: SI

Modalità di pubblicazione sul BURL: integrale

Pubblicabile sul Web: SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale
codice AM-132
anno 2017

OGGETTO:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio dell'Ambito 17 relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità, in comune di Moneglia (GE).

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- l’intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Intesa”) finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell’Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
 - l’art. 3 che prevede l’avvalimento da parte dell’Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
 - l’art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell’allegato all’Intesa stessa;
 - l’art. 5 che prevede che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell’entrata in vigore del D.M. 294/2016 sono conclusi con le modalità dell’Intesa, fermi restando i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;
- il DDG n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l’esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto digitale del Direttore Generale del Dipartimento Territorio n. 16 del 7/08/2017, con il quale, anche ai fini dell’avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell’adozione delle misure di salvaguardia, è stata adottata la variante in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l’Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell’art. 170, c. 2-bis del d.lgs. 152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);
- al fine di garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione l’Autorità di

Bacino regionale, l'Intesa stipulata, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, prevede l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che fino ad oggi hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale, e conferisce delega di firma al Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale soppressa;

- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016 sono conclusi con le modalità previste dall'intesa stessa, fermi restando i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

PREMESSO CHE:

- con il citato decreto digitale del Direttore Generale n. 16 del 7/08/2017, previo parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino n. 34/2016, è stata adottata, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'attivazione delle necessarie misure di salvaguardia, la variante al Piano di bacino stralcio dell'Ambito 17 relativa alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità, in comune di Moneglia;
- a seguito dell'adozione della variante di cui sopra, sono state svolte dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni, disponendo in particolare la pubblicazione dell'avviso di indizione della fase di pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web regionale, la pubblicazione degli elaborati sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, nella sezione dedicata ai piani di bacino, la trasmissione al Comune di Moneglia del decreto di adozione con i relativi elaborati allegati per la pubblicazione sul proprio albo pretorio;
- in merito a tale proposta di variante non sono pervenute osservazioni nei trenta giorni previsti;
- la variante in questione riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e come tali rientranti nel punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- a seguito della intervenuta soppressione degli organi della Autorità di Bacino regionale la procedura di approvazione avviata viene pertanto conclusa con le modalità delineate nell'Intesa sopra richiamata, che per le fattispecie di varianti di cui sopra prevede, agli artt. 3 e 4, l'avvalimento delle strutture regionali e la delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti;

DATO ATTO inoltre che, in occasione della predisposizione della variante di cui sopra, è emersa l'opportunità di uniformare i tematismi contenuti in alcune cartografie, in modo da allinearle con gli altri Piani di bacino regionali e con la nomenclatura indicata nella normativa di Piano;

CONSIDERATO CHE:

- per quanto sopra non risulta necessario apportare alcuna modifica agli elaborati della variante adottata con DdDG n.16 del 7/08/2017;
- ai fini della definitiva approvazione e conseguente entrata in vigore della variante di che trattasi, vengono pertanto modificati i seguenti elaborati, contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) Relazione generale;
- b) Piano degli interventi di mitigazione del rischio;
- c) Verifiche idrauliche;
- d) Verifiche idrauliche locali;
- e) Carta delle fasce di inondabilità (ex Carta delle fasce fluviali);
- f) Carta di ubicazione delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati (ex Carte delle aree oggetto di verifiche idrauliche e ex Planimetria con traccia delle sezioni di calcolo);
- g) Carta del rischio idraulico;
- h) Carta degli interventi;
- i) Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate (ex Carta delle aree inondabili e ex Carta delle aree storicamente inondate).

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, approvi la variante al Piano di bacino dell'Ambito 17, relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del torrente San Lorenzo in comune di Moneglia, come predisposta sulla base del parere n.34/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO infine che, in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- con DdDG n. 16 del 7/08/2017 è stato disposto che dall'adozione della variante fino all'entrata in vigore della variante in oggetto si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

DECRETA

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

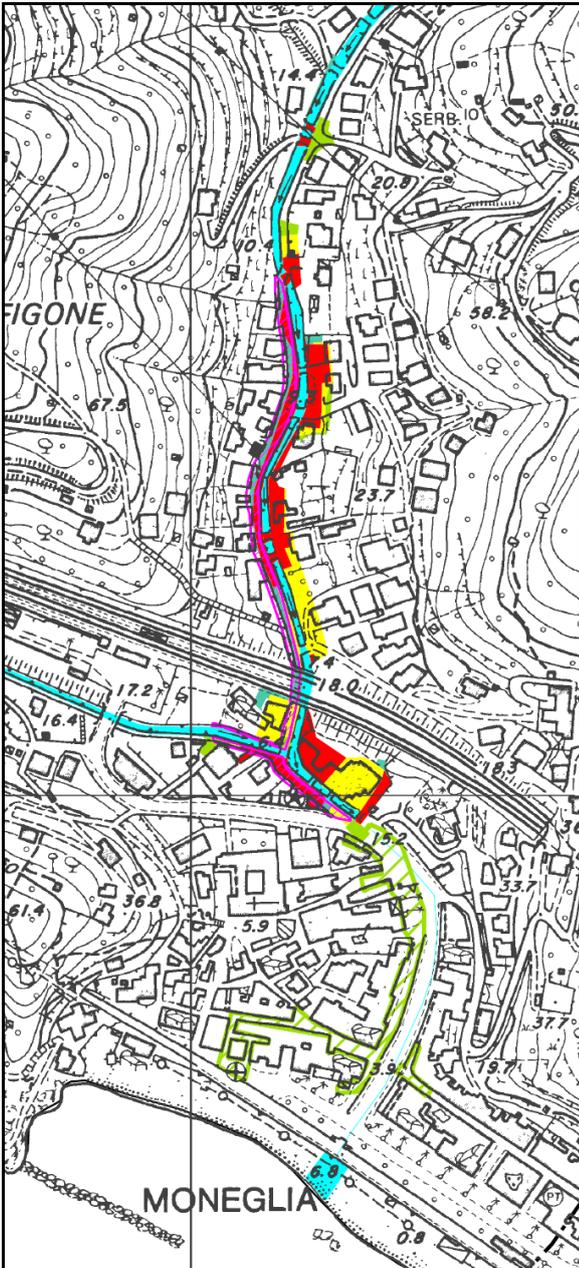
1. di approvare la variante al Piano di bacino dell'Ambito 17, relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del torrente San Lorenzo, in comune di Moneglia (GE), costituita dagli elaborati di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Adriano Musitelli
Firmato Digitalmente

PIANO PREVIGENTE

Carta delle fasce fluviali



PIANO MODIFICATO

Carta delle fasce di inondabilità

